

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 106-3013

Servizi di Sviluppo Agricolo - L.r. n.12.10.1978, art. 48 - D.G.R. n. 48-9318 del 28.07.08 - Approvazione del progetto di assistenza tecnica agricola applicata ad ampia ricaduta territoriale: "Progetto Biomasse di secondo raccolto" - Concessione di un contributo regionale massimo di Euro 100.000,00.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Con la deliberazione n. 48 - 9318 del 28.07.2008 avente per oggetto: “Servizi di sviluppo agricolo – Approvazione linee generali in materia di iniziative di assistenza tecnica agricola applicata ad ampia ricaduta territoriale – Procedure per concessione contributi”, la Giunta regionale del Piemonte ha approvato, ai sensi della normativa di riferimento individuata nelle seguenti Leggi, Decreti e Regolamenti:

- L. r. 12 ottobre 1978, n. 63, artt. 41, 47 e 48
- L. r. 22 dicembre 1995, n. 95, art. 7
- D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173, art. 13.
- Reg. CE n. 70/2001, art. 5.
- Reg. CE n. 1857/2006, art. 14, art. 15.
- Reg. CE n. 1998/2006, art. 2,

le linee generali e le procedure in materia di concessione di contributi regionali, per il sostegno di progetti di assistenza tecnica agraria applicata, ad ampia ricaduta territoriale, valide a partire dall'anno 2008.

La DGR n. 48 - 9318 del 28.07.2008 autorizzava la Direzione Agricoltura a concedere, per la realizzazione di progetti di assistenza tecnica applicata, un contributo massimo di €. 50.000,00 per i progetti di durata annuale e di €. 150.000,00 per i progetti di durata triennale.

La percentuale di contributo regionale concedibile è definita dalla normativa di riferimento che disciplina, a seconda della tipologia di intervento e del beneficiario, il progetto di assistenza tecnica agricola applicata.

Il superamento del limite massimo di contribuzione di € 50.000,00 per progetti annuali e di €. 150.000,00 per progetti triennali, può essere eccezionalmente autorizzato dalla Giunta Regionale a sostegno di progetti di assistenza tecnica di particolare rilevanza, anche strategica, per il mondo agricolo e rurale con importanti ricadute di tipo socio-economico, individuati a seguito di istruttoria effettuata dal personale competente e dal Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo e tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.

La Direzione Agricoltura ha ricevuto un progetto di assistenza tecnica agricola applicata, predisposto dal Centro di Assistenza Tecnica Agraria e Contabile (C.A.T.A.C.) di Fossano, di emanazione della Federazione Provinciale dei Coltivatori Diretti di Cuneo (Coldiretti Cuneo), denominato “Progetto di biomasse di secondo raccolto - Utilizzo del sorgo nella filiera cereali per biomassa da utilizzare nei digestori anaerobici per biogas”, finalizzato a favorire lo sviluppo di una filiera virtuosa dell'agroenergia, ottenendo un aumento della produzione di biomassa ad uso energetico senza pesare sulla produzione di alimenti ad uso umano e zootecnico, attraverso l'inserimento di una coltura intercalare in modo da sfruttare al meglio il tempo e le superfici a disposizione.

La Direzione Agricoltura, in seguito all'istruttoria effettuata dal personale competente e dal Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, tenuto conto della dotazione finanziaria dell'UPB DB11071 del bilancio di previsione per l'anno 2011, ritiene il progetto di cui al punto precedente, ai sensi della L.r. n. 63/1978, art. 47 e 48, meritevole di finanziamento da parte della Regione Piemonte per la sua particolare rilevanza, anche strategica, per il mondo agricolo e rurale piemontese.

Tenuto conto che il "Progetto di biomasse di secondo raccolto - Utilizzo del sorgo nella filiera cereali per biomassa da utilizzare nei digestori anaerobici per biogas", relativo all'anno 2011 riveste particolare rilevanza, anche strategica, per il mondo agricolo e rurale piemontese, con importanti ricadute di tipo socio-economico, e che prevede una previsione di spesa complessiva pari ad €. 126.095,75, e per il quale il Centro di Assistenza Tecnica Agraria e Contabile (C.A.T.A.C.) di Fossano ha richiesto, per la sua attuazione, un contributo regionale di €. 100.000,00, la Giunta regionale dispone che lo stesso possa essere finanziato dalla Direzione Agricoltura, in relazione alle disponibilità finanziarie presenti sull'UPB DB11071, con un contributo regionale massimo di €. 100.000,00, pari all'80% della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata ed approvata, autorizzando il superamento del limite massimo di contribuzione di €. 50.000,00, stabilito dalla citata DGR n. 48 - 9318 del 28.07.2008.

Tenuto conto delle fasi fenologiche legate al ciclo biologico del sorgo, specie prescelta per la sperimentazione della produzione di biomassa, le spese per l'esecuzione del progetto saranno elegibili nel periodo dal 1.07.2011 fino al 31.12.2011.

Eventuali modifiche al progetto che si rendessero necessarie non dovranno comunque comportare l'aumento della spesa annuale ammessa a finanziamento ed il contributo regionale massimo concedibile autorizzato con il presente atto;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

Di approvare, ai sensi dell'articoli 48 della Legge regionale 12.10.1978, n. 63 e della DGR n. 48 - 9318 del 28.07.2008 avente per oggetto: "Servizi di sviluppo agricolo - Approvazione linee generali in materia di iniziative di assistenza tecnica agricola applicata ad ampia ricaduta territoriale - Procedure per concessione contributi" il progetto denominato "Progetto biomasse di secondo raccolto - Utilizzo del sorgo nella filiera cereali per biomassa da utilizzare nei digestori anaerobici per biogas", presentato, con la richiesta di finanziamento regionale, dal Centro di Assistenza Tecnica Agraria e Contabile (C.A.T.A.C.) di Fossano, di emanazione della Federazione Provinciale dei Coltivatori Diretti di Cuneo (Coldiretti Cuneo), con sede legale in Via Foro Boario n. 3, 12045 Fossano (Cn), n.c.f. 83001730049.

Il progetto di cui al punto precedente è agli atti della Direzione regionale Agricoltura DB1100, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

La previsione di spesa complessiva prevista per la realizzazione del progetto per l'anno 2011 è di € 126.095,75 a cui la Regione Piemonte partecipa, per le motivazioni di cui in premessa, con un contributo regionale massimo di €. 100.000,00, pari all'80% della spesa effettivamente sostenuta.

All'onere di cui al punto precedente si provvede con le disponibilità finanziarie dell'UPB DB11071 del bilancio di previsione per l'anno 2011.

Per la verifica della realizzazione del progetto e la concessione del contributo regionale, la Direzione Agricoltura DB1100, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, è autorizzata a svolgere i relativi procedimenti amministrativi e di controllo.

Tenuto conto delle fasi fenologiche legate al ciclo biologico del sorgo, specie prescelta per la sperimentazione della produzione di biomassa, le spese per l'esecuzione del progetto saranno elegibili nel periodo dal 1.07.2011 fino al 31.12.2011.

Eventuali modifiche al progetto che si rendessero necessarie non dovranno comunque comportare l'aumento della spesa annuale ammessa a finanziamento ed il contributo regionale massimo concedibile autorizzato con il presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)